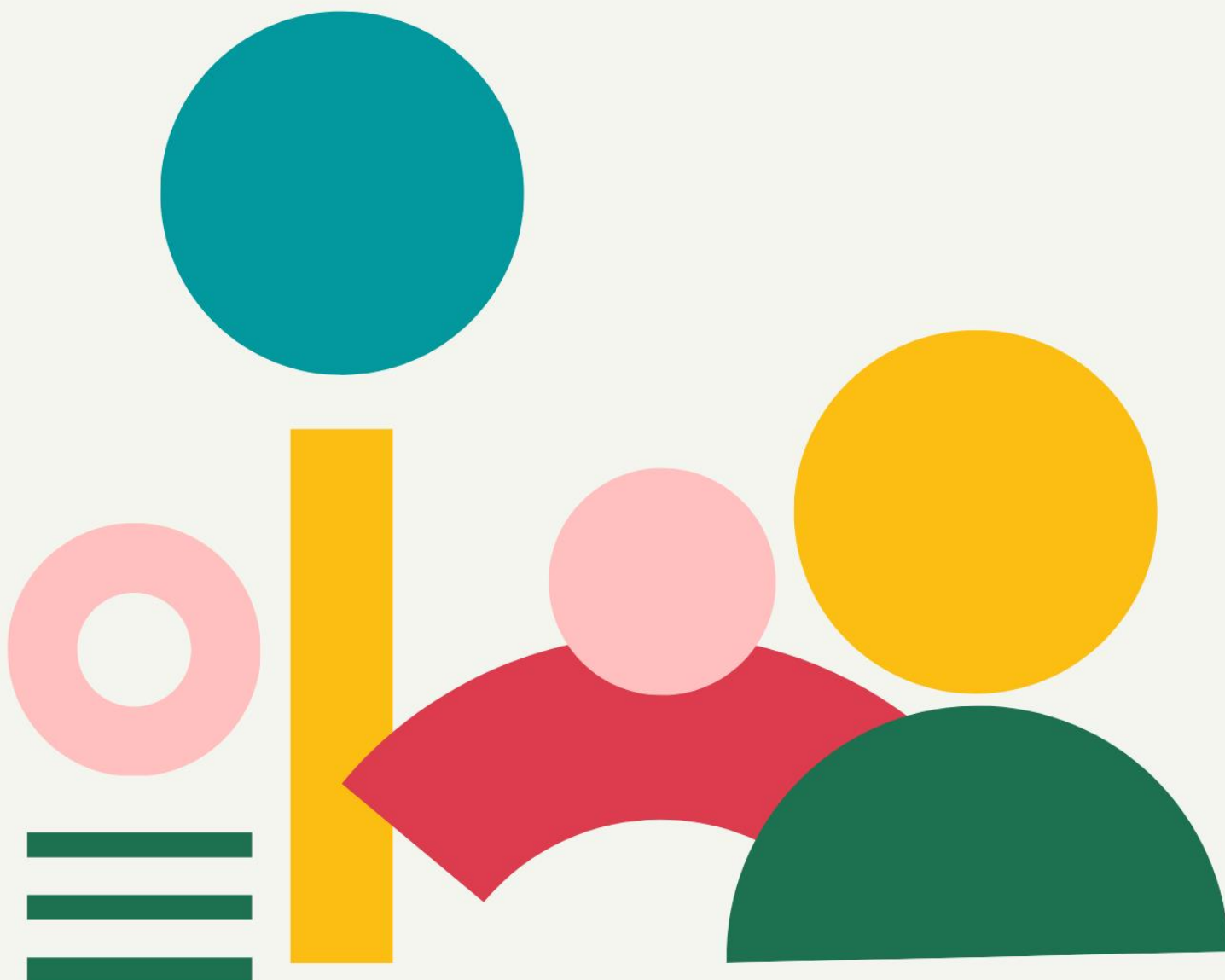


CdMRR 9 / Report Plenaria / 29.10.2024

A cura di Tania Ballarino



CAPOFILA: **ABCITTÀ**

PARTNER: **AMBIENTE ACQUA ONLUS / CELIM / FONDAZIONE AQUILONE ONLUS**

Report plenaria CdMRR 9

Municipio 9 - *Attività di avvio*

29.10.2024

Referenti Comune presenti

Referenti Politici: Anita Pirovano e Laura Plebani,

Referenti Tecnici: Antonio Notarianni

Facilitatrici: Tania Ballarino e Sara Bezzi

Consiglieri scuole:

- IC Scialoia
- IC Confalonieri Pavoni
- IC Govone
- IC Olmi
- IC Arbe-Zara
- IC Cassinis

Assenti:

- IC Pertini (Thomas Mann)
- IC Pertini (Verga)

Avvio nuovo anno di attività

Attività di accoglienza: i consiglieri Junior hanno preso posto in aula e hanno ricevuto un "cavallierino" da compilare con il loro nome e cognome.

La facilitatrice ringrazia i nuovi consiglieri eletti e saluta i consiglieri già in carica dall'anno precedente.

Gli interventi di Anita Pirovano (presidente) e Laura Plebani (presidente commissione educazione) hanno aperto le attività del consiglio con una sottolineatura forte su due aspetti:

- La centralità del ruolo dei consiglieri in relazione al diritto di essere ascoltati e di partecipare. Tale aspetto guiderà il lavoro dell'anno e sarà la principale linea guida di riferimento per gli adulti.
- Il tema del linguaggio come spazio di incontro reale rispetto al quale serve fare uno sforzo di maggiore semplificazione perché le questioni politiche trattate possano essere comprensibili da tutti.



Attività: i linguaggi della progettazione

La facilitatrice introduce la cornice progettuale entro cui sarà orientato il lavoro progettuale dell'anno: l'attivazione della partecipazione delle scuole all'interno delle linee di indirizzo del Documento Unico di programmazione del Municipio 9.

Presentazione di due strumenti:

- Il padlet: luogo per tener traccia e produrre una documentazione integrata del lavoro del CdMRR9. Uno spazio dove sarà possibile organizzare i materiali di lavoro ma anche interagire e segnalare delle questioni emergenti.
- Il DUP, documento ufficiale deliberato dal consiglio degli adulti, che specifica gli ambiti di intervento su cui è possibile esprimere delle progettazioni.

Ci dividiamo in 5 gruppi. I consiglieri scelgono di mantenere i gruppi scuola. Ad ogni gruppo viene consegnato un documento (estratto del DUP) e una scheda-traccia per segnare alcuni concetti o parole chiave. Dopo il lavoro in gruppo viene proposta la restituzione in plenaria.

Di seguito il titolo dei vari gruppi e le principali questioni emerse:

1. Sicurezza e coesione sociale:
 - Intercettare i giovani
 - Potenziare il vigile di quartiere e gruppi cittadini
2. Antifascismo e attualizzazione della memoria:
 - "Quartieri uniti"
 - "Attualizzare la memoria".
 - Domande aperte: la comunicazione nasconde la propaganda. Serve fare attenzione agli inganni del linguaggio, ai pregiudizi, ai condizionamenti. Perché il discorso sull'antifascismo è attuale?
3. Riconversione ecologica, rigenerazione urbana, arredo urbano:
Parole chiave= riqualificazione, manutenzione, piantumazione,

decoro urbano. Emerge in maniera importante il tema della bellezza che è un diritto e un fattore educativo. Educarsi al bello è necessario per vivere positivamente gli spazi.

4. Welfare culturale e sport:
 - Serve potenziare e i luoghi culturali e sportivi
 - Serve sostenere le associazioni sportive
 - Serve migliorare la gestione delle aree verdi perché possano essere più liberamente fruibili=illuminazione, bellezza e salute
5. Welfare di prossimità e mutualismo:
 - Spazi pubblici e socialità=un'idea potrebbe essere programmare una giornata coinvolgendo le primarie;
 - Disuguaglianze=lavorare per ridurre le disuguaglianze a scuola (sostegno materiali scolastici e condivisione bisogni);
 - Tutti i bambini hanno gli stessi diritti. Serve lavorare sull'Inclusione=promuovere percorsi di mediazione linguistica e culturale.

Anita Pirovano e Laura Plebani ringraziano i consiglieri per questo importante lavoro di traduzione dei contenuti del DUP e anticipano che il prossimo incontro sarà nella forma della Commissione Congiunta con il Consiglio degli Adulti. L'obiettivo sarà, a partire dai contenuti esplorati nella mattinata, rispondere alla seguente domanda: **Su quali cose possono lavorare insieme il Consiglio degli adulti e il consiglio dei ragazzi e delle ragazze? Come?**